PE-n1845-Anunnaki-04

PE-n1842-anunnaki-04.mm - Il Regno di Alalu e la Successione di Anu

PE-n1842-anunnaki-04.mm - Il Regno di Alalu e la Successione di Anu

Questo estratto, tratto da "Il Regno di Alalu e la Successione di Anu," narra l'intricata e contesa ascesa al potere di Alalu, che usurpa il trono nonostante le controversie sulla sua legittimità. Alalu, pur non essendo un erede legittimo o un primogenito della regina, difende la sua pretesa sostenendo di discendere dal seme reale di Anshargal, un antenato i cui diritti furono annullati da una cospirazione. La sua sovranità viene inizialmente riconosciuta dal consiglio solo dopo un giuramento, ma poco dopo viene sfidata da Anu, un principe che afferma di discendere dal lignaggio più puro e non diluito del seme di An. Per evitare un conflitto, Alalu e Anu raggiungono un compromesso: Alalu mantiene il trono, ma Anu è nominato principe della corona e successore. Tuttavia, dopo il fallimento dei tentativi di Alalu di risolvere la crisi climatica di Nibiru, Anu lo sfida in un combattimento corpo a corpo, lo sconfigge e sale al trono, spingendo Alalu a fuggire segretamente dal pianeta a bordo di un carro celeste.

PE-n1843-anunnaki-04-mm - Ora questo è il racconto della sovranità di Alalu e del suo viaggio sulla Terra.

PE-n1843-anunnaki-04-mm - Ora questo è il racconto della sovranità di Alalu e del suo viaggio sulla Terra.

Ora questo è il racconto della sovranità di Alalu e del suo viaggio sulla Terra.

Nel territorio l'unità era andata perduta, molti erano addolorati per la sovranità. Nel palazzo i principi erano agitati, i consiglieri nell'assemblea erano sconvolti. Da An in poi la successione al trono era tramandata di padre in figlio. Perfino Lahma, l'ottavo sovrano, era stato proclamato mediante adozione. Chi era Alalu? Era un erede legittimo? Era un primogenito? Con che diritto aveva usurpato il trono? Non era l'uccisore di un re? Alalu fu convocato davanti ai Sette che giudicano per decidere la sua sorte. Davanti ai Sette, Alalu sciorinò la propria difesa: pur non essendo un erede legittimo nè un figlio primogenito, era comunque di seme reale. << Da Anshargal discendo >>, dichiarò davanti ai giudici. << Da una concubina gli nacque il mio antenato, il cui nome era Alam. Dal calcolo degli star Alam era il primogenito, il trono spettava a lui. Fu a causa di una cospirazione della regina che i suoi diritti vennero annullati. Dal nulla creò una legge del seme, ottenendo la sovranità per suo figlio. Per discendenza io sono la continuazione delle generazioni di Alam, il seme di Anshargal è in me! >>. I Sette che giudicano prestarono ascolto alle parole di Alalu. All'assemblea dei consiglieri sottoposero la questione, affinchè si accertassero se diceva il vero o il falso. Furono portati gli annali reali dalla Casa degli archivi e vennero letti scrupolosamente. An e Antu furono la prima coppia reale; misero al mondo tre figli maschi e nessuna femmina. Il primogenito era Anki, che morì sul trono senza discendenza. Al suo posto salì al trono il figlio di mezzo, Anib era il suo nome. Anshargal fu il suo primogenito: la legge di successione fu soppiantata dalla legge del seme. Il figlio di una concubina era il primogenito, la legge del seme lo privò della sovranità. La sovranità fu invece concessa al figlio di Kishargal, in virtù del suo essere la sorellastra del re. Negli annali non c'era menzione del figlio della concubina, il primogenito. << Da lui discendo! >>, urlò ai consiglieri Alalu. << Per la legge di successione la sovranità spettava a lui; per la legge di successione ora ho diritto alla sovranità!>>. Con esitazione, i consiglieri di Alalu gli chiesero di giurare di aver detto la verità. Alalu pronunciò il giuramento di vita o morte, il consiglio lo riconobbe come re. Convocarono gli anziani, convocarono i principi, al loro cospetto fu annunciata la decisione. Dal gruppo dei principi se ne fece avanti uno giovane, desiderava pronunciare alcune parole riguardo alla sovranità. << La successione, dev'essere riconsiderata >>, disse all'assemblea. << Pur non essendo un primogenito e neppure figlio di una regina, discendo da puro seme. In me si è preservata l'essenza di An, non diluita da una concubina! >>. I consiglieri ascoltarono con stupore quelle parole e invitarono il giovane principe ad avvicinarsi. Gli domandarono quale fosse il suo nome. << Mi chiamo Anu, dal nome del mio antenato An >>. Poi lo interrogarono sui suoi antenati ed egli rammentò loro i tre figli di An: Anki era il primogenito, morto senza aver generato ne un figlio ne una figlia; Anib era il figlio di mezzo che ascese al trono al posto di Anki. Prese in moglie la figlia di suo fratello minore, da loro in poi la successione è registrata negli annali. Chi era quel fratello minore, figlio di An e Antu, uno del seme più puro? I consiglieri si guardarono stupiti. << Enuru era il suo nome! >>, dichiarò Anu. << Fu lui il mio grande avo! La sua sposa Ninuru era una sorellastra, suo figlio era un primogenito, il suo nome era Enama. Sua moglie era una sorellastra che gli diede un figlio secondo la legge del seme e quella della successione. Le generazioni di puro lignaggio continuarono perfette in base alla legge del seme. I miei genitori mi chiamarono Anu, dal nome del nostro avo. Fummo privati del trono, ma non del puro seme di An! >>. << Che Anu sia re! >>, gridarono molti consiglieri. << Che Alalu venga deposto! >>. Altri consigliarono cautela: << Si eviti il conflitto, prevalga l'unità! >>. Convocarono Alalu per comunicargli le nuove scoperte. Alalu offrì il suo braccio al principe Anu e gli disse: << Anche se da rami diversi, discendiamo entrambi dallo stesso antenato. Viviamo in pace e insieme riportiamo Nibiru all'abbondanza! A me resti il trono e a te la successione! >>. Al consiglio rivolse queste parole: << Che Anu sia il principe della corona, il mio successore! Che suo figlio sposi mia figlia, e la successione sia unita! >>. Anu s'inchinò davanti al consiglio e dichiarò all'assemblea: << Sarò il coppiere di Alalu, il suo successore in pectore, uno dei miei figli sceglierà come moglie una delle sue figlie >>. Quella fu la decisione del consiglio e venne registrata negli annali reali. In quel modo Alalu rimase sul trono. Convocò i saggi, consultò sapienti e comandanti; acquisì molte conoscenze per poter prendere decisioni. Stabilì di costruire barche celesti per andare in cerca dell'oro nel Bracciale martellato. Le barche si schiantarono contro il Bracciale martellato e nessuna fece ritorno. << Con armi del terrore siano aperte le viscere di Nibiru, che i vulcani riprendano a eruttare! >>, ordinò allora. Carri volanti furono armati con Armi del terrore, dai cieli i vulcani furono colpiti con missili del terrore. Le montagne ondeggiarono, le valli fremettero quando grandi bagliori esplosero con rombi di tuono. Nel territorio ci fu grand esultanza; sorsero aspettative di abbondanza. A palazzo, Anu era il coppiere di Alalu. S'inchinava ai suoi piedi, gli porgeva la coppa. Alalu era il re, Anu era trattato come un servo. Nel territorio il giubilo calò le piogge furono trattenute, i venti soffiarono più forte. L'eruzione dei vulcani non aumentò, lo squarcio nell'atmosfera non fu sanato. Nei cieli Nibiru continuò a compiere le sue rivoluzioni, e di volta in volta il caldo e il freddo diventavano sempre più insopportabili. Il popolo di Nibiru smise di venerare il suo re: invece di sollievo aveva causato sofferenza. Alalu rimase sul trono. Il forte e saggio Anu, primo fra i principi, stava in piedi davanti a lui. S'inchinava ai suoi piedi, gli porgeva la coppa. Per nove periodi contati Alalu fu re di Nibiru. Nel non star Anu diede battaglia ad Alalu. Lo sfidò a un combattimento corpo a corpo, entrambi nudi. << Che il vincitore sia re! >>, disse Anu. Lottarono avvinghiati nella pubblica piazza; gli stipiti tremavano e le pareti vibravano.

Alalu si piegò sulle ginocchia, cadde a terra battendo il petto. Alalu fu sconfitto nel combattimento, Anu fu acclamato re e fu scortato a palazzo, Alalu non vi fece ritorno. Fuggì di nascosto dalla folla, temeva di finire come Lahama. All'insaputa degli altri, si diresse rapidamente al luogo dei carri celesti. Alalu salì su un carro lanciamissili e chiuse il portello dietro di se. Entrò nella camera anteriore e prese posto sul sedile del comandante. Azionò "ciò che mostra il cammino", riempiendo la camera con la sua aura bluastra. Attivò le pietre di fuoco, il cui ronzio era incantevole come una musica. Accese il grande propulsore del carro, che proiettò un bagliore rossastro. All'insaputa di tutti Alalu fuggì da Nibiru nella barca celeste. Diresse la sua rotta verso la terra imbiancata dalla neve; scelse la sua destinazione a causa di un segreto risalente agli inizi…

PE-n1844-anunnaki-04-mm - Ascesa di Anu. - L'Ascesa di Anu è un processo complesso, narrato attraverso la sua sfida alla sovranità di Alalu,

PE-n1844-anunnaki-04-mm - Ascesa di Anu. - L'Ascesa di Anu è un processo complesso, narrato attraverso la sua sfida alla sovranità di Alalu,

L'Ascesa di Anu è un processo complesso, narrato attraverso la sua sfida alla sovranità di Alalu, il mantenimento di un ruolo subordinato temporaneo, e infine la sua vittoria in un duello per la corona.

La Rivendicazione di Puro Lignaggio Anu emerge sulla scena quando la sovranità di Alalu è stata appena riconosciuta dal consiglio, nonostante le precedenti controversie sull'eredità. Anu si presenta come un giovane principe desideroso di far sentire la sua voce riguardo alla successione.

La sua argomentazione principale si basa sulla superiorità del suo lignaggio:
1. Contestazione della Successione: Anu sostiene che la successione "dev'essere riconsiderata".
2. Il Seme Puro: Egli afferma di discendere da "puro seme". Sottolinea che in lui si è preservata l'essenza di An, a differenza della linea di Alalu (che rivendicava i diritti di un antenato nato da una concubina), in quanto la sua essenza non è stata "diluita da una concubina".
3. L'Antenato Enuru: Anu dichiara di chiamarsi come il suo antenato An e di discendere da Enuru, il fratello minore di Anki e Anib, figlio di An e Antu. Enuru era ritenuto uno del seme più puro.
4. Conformità alla Legge: Anu sostiene che la sua linea ha continuato a onorare la legge del seme e quella della successione. Ad esempio, la sposa di Enuru, Ninuru, era una sorellastra, garantendo così che il lignaggio proseguisse in modo "perfetto". Sebbene la sua famiglia fosse stata privata del trono, il puro seme di An era rimasto intatto.

Il Compromesso e il Ruolo Subordinato Le parole di Anu destano stupore e convincono i consiglieri. Molti gridano apertamente "Che Anu sia re! Che Alalu venga deposto!". Tuttavia, per evitare il conflitto e far prevalere l'unità, si opta per una soluzione diplomatica. • Accordo: Alalu offre il suo braccio ad Anu, riconoscendo che entrambi discendono dallo stesso antenato, anche se da rami diversi. • Successione e Matrimonio: Alalu rimane sul trono, ma Anu viene proclamato principe della corona e suo successore. Per cementare l'unità, viene stabilito che un figlio di Anu avrebbe sposato una figlia di Alalu. • Ruolo di Coppiere: Anu accetta formalmente la decisione, dichiarando che avrebbe servito come coppiere di Alalu e come suo successore in pectore. Durante il regno di Alalu, Anu mantenne questo ruolo subordinato. Egli era "il forte e saggio Anu, primo fra i principi", ma doveva stare in piedi davanti ad Alalu, inchinarsi ai suoi piedi e porgergli la coppa, venendo trattato come un servo.

La Conquista del Trono Il regno di Alalu, durato nove periodi contati (star), fu segnato dal fallimento nel ristabilire l'abbondanza su Nibiru. Le spedizioni per l'oro fallirono e l'uso delle Armi del terrore per riattivare i vulcani non sanò lo squarcio nell'atmosfera, causando ulteriore sofferenza e un crescente malcontento popolare.

Fu proprio nel nono star che Anu prese l'iniziativa, sfidando Alalu.
1. La Sfida: Anu sfidò Alalu a un combattimento corpo a corpo, entrambi nudi, con la posta in gioco del trono: "Che il vincitore sia re!".
2. La Vittoria: Lottarono nella pubblica piazza. Alalu fu sconfitto, piegandosi sulle ginocchia e cadendo a terra.
3. Acclamazione: Dopo la sconfitta di Alalu, Anu fu acclamato re e scortato a palazzo. Alalu, temendo di subire la sorte di Lahama, non fece ritorno a palazzo e fuggì segretamente da Nibiru a bordo di un carro lanciamissili. In questo modo, Anu consolidò la sua ascensione, reclamando la sovranità per diritto di conquista e per la sua rivendicazione di puro lignaggio

PE-n1845-anunnaki-04.mm -Conflitto successione. - Il Conflitto di Successione (o Conflitto successione) è un tema centrale nei racconti relativi al regno di Alalu e all'ascesa di Anu, caratterizzato da dibattiti legali sul lignaggio,

PE-n1845-anunnaki-04.mm -Conflitto successione. - Il Conflitto di Successione (o Conflitto successione) è un tema centrale nei racconti relativi al regno di Alalu e all'ascesa di Anu, caratterizzato da dibattiti legali sul lignaggio,

Il Conflitto di Successione (o Conflitto successione) è un tema centrale nei racconti relativi al regno di Alalu e all'ascesa di Anu, caratterizzato da dibattiti legali sul lignaggio, una controversia iniziale risolta con un compromesso diplomatico e una risoluzione finale ottenuta tramite duello fisico.

1. La Controversia Iniziale su Alalu Il conflitto ha origine dalla perdita di unità nel territorio e dall'agitazione nel palazzo riguardo alla legittimità della sovranità di Alalu. Alalu era già sul trono (essendo l'uccisore del re precedente, Lahama), ma la sua posizione veniva messa in discussione. • Le Domande sulla Legittimità: I consiglieri e i Sette che giudicano si chiedevano con quale diritto avesse usurpato il trono, non essendo né un erede legittimo né un figlio primogenito. • La Difesa di Alalu: La Legge di Successione: Convocato davanti ai Sette che giudicano, Alalu si difese affermando di essere comunque di "seme reale". Dichiarò di discendere da Alam, l'antenato nato da una concubina di Anshargal. Secondo Alalu, Alam era il primogenito calcolato in base agli star, e il trono spettava a lui. Alalu sostenne che i diritti di Alam furono annullati a causa di una "cospirazione della regina", che aveva creato una "legge del seme" per concedere la sovranità al proprio figlio anziché ad Alam. • La Rivendicazione Legale: Alalu urlò ai consiglieri che, per l'originale legge di successione, la sovranità spettava alla sua linea, e pertanto spettava ora a lui. • Riconoscimento Condizionato: Dopo che gli annali reali furono consultati e Alalu pronunciò un giuramento di vita o morte, il consiglio lo riconobbe la sua regalità, pur con esitazione.

2. La Sfida di Anu e il Principio del Puro Lignaggio Immediatamente dopo il riconoscimento di Alalu, il giovane principe Anu si fece avanti, chiedendo che la successione "dev'essere riconsiderata". • L'Argomento del "Puro Seme": Anu basò la sua rivendicazione sulla purezza del suo lignaggio. Egli dichiarò di discendere da "puro seme" e che in lui l'essenza di An si era preservata, non essendo stata "diluita da una concubina". • Il Lignaggio di Enuru: Anu identificò il suo antenato come Enuru, il fratello minore di Anki e Anib, figlio di An e Antu. Enuru era ritenuto uno del seme più puro. Anu sostiene che la sua linea aveva scrupolosamente onorato la legge del seme e della successione: Enuru aveva sposato una sorellastra (Ninuru), e le generazioni successive avevano continuato in modo "perfetto". Sebbene fossero stati privati del trono, il puro seme di An era rimasto intatto. • La Reazione del Consiglio: Le parole di Anu ebbero un forte impatto, tanto che molti consiglieri gridarono: "Che Anu sia re! Che Alalu venga deposto!".

3. La Risoluzione di Compromesso Per evitare il conflitto armato e far prevalere l'unità, fu raggiunta una soluzione di compromesso. • L'Accordo di Condivisione: Alalu offrì il suo braccio ad Anu, riconoscendo che entrambi discendevano dallo stesso antenato. • Ruoli Stabiliti: Fu deciso che Alalu sarebbe rimasto sul trono, ma Anu sarebbe stato proclamato il principe della corona e suo successore (in pectore). • Unione della Successione: Per cementare l'accordo, fu stabilito che un figlio di Anu avrebbe sposato una figlia di Alalu, unendo così le due linee di successione. • Il Ruolo Subordinato di Anu: Anu accettò formalmente la decisione, dichiarando che sarebbe stato il coppiere di Alalu. Per nove periodi contati (star), Anu, pur essendo il "forte e saggio Anu, primo fra i principi", mantenne la sua posizione sottomessa, inchinandosi ai piedi di Alalu e porgendogli la coppa, venendo "trattato come un servo".

4. Il Duello Finale Dopo nove star di regno, durante i quali Alalu fallì nel sanare lo squarcio nell'atmosfera di Nibiru e il malcontento popolare crebbe, Anu decise di risolvere definitivamente il conflitto. • La Sfida: Nel nono star, Anu diede battaglia ad Alalu sfidandolo a un combattimento corpo a corpo, con entrambi i contendenti nudi. La posta in gioco era esplicita: "Che il vincitore sia re!". • La Sconfitta di Alalu: I due lottarono nella pubblica piazza. Alalu fu sconfitto, cadendo a terra dopo essersi piegato sulle ginocchia e battendo il petto. • L'Ascesa di Anu: Anu fu acclamato re e scortato a palazzo. Temendo di subire la sorte di Lahama, Alalu non tornò a palazzo, ma fuggì segretamente da Nibiru a bordo di un carro lanciamissili.

PE-n1846-anunnaki-04.mm - Leggi di successione. - Le fonti descrivono un sistema di Leggi di successione su Nibiru che, al tempo del regno di Alalu, era estremamente controverso e stratificato, basato su principi quali il lignaggio, la primogenitura, e la purezza del seme.

PE-n1846-anunnaki-04.mm - Leggi di successione. - Le fonti descrivono un sistema di Leggi di successione su Nibiru che, al tempo del regno di Alalu, era estremamente controverso e stratificato, basato su principi quali il lignaggio, la primogenitura, e la purezza del seme.

Le fonti descrivono un sistema di Leggi di successione su Nibiru che, al tempo del regno di Alalu, era estremamente controverso e stratificato, basato su principi quali il lignaggio, la primogenitura, e la purezza del seme.

I Principi Storici della Successione Storicamente, la successione al trono era stata tramandata di padre in figlio, a partire dal primo sovrano An. Tuttavia, già prima di Alalu, il sistema aveva mostrato delle eccezioni: • Adozione: Lahama, l'ottavo sovrano, era stato proclamato mediante adozione. • Successione Interrotta: Il primogenito di An e Antu, Anki, morì sul trono senza discendenza, e il regno passò al figlio di mezzo, Anib.

Il Conflitto tra "Legge di Successione" e "Legge del Seme" La crisi della sovranità di Alalu portò alla luce un profondo scontro tra due diverse interpretazioni delle leggi reali, incentrate sull'importanza del lignaggio materno e della primogenitura.
1. La Legge di Successione (Rivendicata da Alalu) Alalu, messo sotto accusa dai Sette che giudicano, rivendicò il trono basandosi sulla Legge di successione. • Egli sosteneva di discendere da Alam, il quale era, per calcolo degli star (periodi contati), il primogenito di Anshargal. • Alalu affermò che, in base alla Legge di successione, la sovranità spettava al suo antenato Alam, e per estensione, a lui. Sebbene non fosse un erede legittimo o un primogenito immediato, era di seme reale.

2. La Legge del Seme (Contro Alalu) Il dibattito rivelò che i diritti di Alam furono annullati a causa di una cospirazione della regina, che creò una "legge del seme". • Questa Legge del seme soppiantò la Legge di successione in quel momento storico. • La Legge del seme stabiliva che il figlio di una concubina veniva privato della sovranità. Alam era il figlio di una concubina e per questo fu escluso, nonostante fosse il primogenito di Anshargal. • La sovranità fu concessa al figlio di Kishargal, in quanto Kishargal era la sorellastra del re. In sintesi, Alalu rivendicava il trono in virtù della regola di primogenitura (Legge di Successione) che era stata storicamente annullata dalla Legge del Seme, la quale escludeva i discendenti di concubine.

La Rivendicazione del "Puro Seme" di Anu Quando Anu contestò la successione, introdusse un ulteriore criterio per la sovranità: la purezza del seme. • Anu sosteneva che la successione doveva essere riconsiderata, perché in lui si era preservata l'essenza di An. • Egli differiva dalla linea di Alalu (derivante da una concubina), in quanto la sua essenza non era stata "diluita da una concubina". • Anu discendeva da Enuru, figlio di An e Antu, ritenuto uno del seme più puro. • Anu sottolineò che il lignaggio della sua famiglia aveva continuato ad onorare la legge del seme e quella della successione in modo perfetto: la sposa di Enuru, Ninuru, era una sorellastra, e anche il figlio di Enuru, Enama, aveva sposato una sorellastra. Questo garantiva che il puro seme di An rimanesse intatto, anche se la sua famiglia era stata privata del trono.

La Transizione Finale e il Combattimento Nonostante le complesse leggi sul lignaggio e la purezza, la sovranità fu decisa attraverso meccanismi sia politici che di forza: • Compromesso Istituzionale: Inizialmente, il conflitto fu risolto mediante un accordo politico. Alalu rimase re, ma Anu fu nominato principe della corona e successore in pectore. Questo accordo prevedeva anche un matrimonio tra i rami delle due famiglie ("Che suo figlio sposi mia figlia, e la successione sia unita!"). • Combattimento: Infine, quando il regno di Alalu fallì, Anu sfidò Alalu in un combattimento corpo a corpo per il trono. Questa vittoria in duello superò tutte le precedenti leggi di successione formali, portando all'acclamazione di Anu come nuovo re.

PE-n1847-anunnaki-04.mm - Fuga di Alalu. La Fuga di Alalu è l'evento culminante che segna la fine del suo regno di nove star su Nibiru e il consolidamento dell'ascesa al trono di Anu.

PE-n1847-anunnaki-04.mm - Fuga di Alalu. La Fuga di Alalu è l'evento culminante che segna la fine del suo regno di nove star su Nibiru e il consolidamento dell'ascesa al trono di Anu.

La Fuga di Alalu è l'evento culminante che segna la fine del suo regno di nove star su Nibiru e il consolidamento dell'ascesa al trono di Anu.

Le Circostanze della Fuga La fuga di Alalu fu la conseguenza immediata della sua sconfitta nel duello per la sovranità contro Anu.
1. La Sconfitta nel Duello: Nel nono star del suo regno, Alalu accettò la sfida di Anu a un combattimento corpo a corpo nella pubblica piazza, con la posta in gioco del trono. Alalu fu sconfitto, piegandosi sulle ginocchia e cadendo a terra.
2. L'Ascesa di Anu: Immediatamente dopo la sconfitta di Alalu, Anu fu acclamato re e scortato a palazzo.
3. Il Motivo della Fuga (La Paura): Alalu non fece ritorno a palazzo. Fuggì di nascosto dalla folla perché temeva di finire come Lahama, il re precedente che lui stesso aveva rovesciato o ucciso.

La Modalità della Fuga Segreta Alalu eseguì la sua fuga in segreto, utilizzando sofisticati mezzi tecnologici: • Il Carro Celeste: Si diresse rapidamente al luogo dei carri celesti (carri lanciamissili). • A Bordo: Salì su un carro lanciamissili e chiuse il portello. Entrò nella camera anteriore e prese posto sul sedile del comandante. • L'Attivazione dei Dispositivi: Per iniziare il viaggio, attivò diversi strumenti: - "Ciò che mostra il cammino": Questo dispositivo riempì la camera del carro con la sua aura bluastra.   - Le Pietre di Fuoco: Le attivò, e il loro ronzio era descritto come incantevole come una musica.   - Il Grande Propulsore: Accese il propulsore del carro, che proiettò un bagliore rossastro. La fuga di Alalu da Nibiru avvenne su una "barca celeste", all'insaputa di tutti.

La Destinazione Alalu diresse la sua rotta verso una meta specifica: • Terra Imbiancata dalla Neve: Scelse come destinazione la terra imbiancata dalla neve. • Il Segreto Antico: Questa destinazione fu selezionata "a causa di un segreto risalente agli inizi". La fuga di Alalu non solo concluse il suo regno, ma aprì un nuovo capitolo per Anu come sovrano di Nibiru e diede inizio al viaggio di Alalu verso la Terra.

PE-n1848-anunnaki-04.mm - Destino di Nibiru. - Il destino di Nibiru, come descritto dalle fonti, è segnato da una grave crisi ambientale e atmosferica che costituisce la causa principale della turbolenza politica e della successione tra Alalu e Anu.

PE-n1848-anunnaki-04.mm - Destino di Nibiru. - Il destino di Nibiru, come descritto dalle fonti, è segnato da una grave crisi ambientale e atmosferica che costituisce la causa principale della turbolenza politica e della successione tra Alalu e Anu.

Il destino di Nibiru, come descritto dalle fonti, è segnato da una grave crisi ambientale e atmosferica che costituisce la causa principale della turbolenza politica e della successione tra Alalu e Anu.

La Crisi Ambientale e la Necessità di Abbondanza Il regno di Alalu si svolge in un periodo in cui l'unità su Nibiru era "perduta" e molti erano addolorati per la sovranità, a causa della necessità pressante di riportare Nibiru all'abbondanza. La crisi è caratterizzata da condizioni climatiche estreme e da un fallimento catastrofico nel sanare il danno planetario: • Lo Squarcio Atmosferico: Nonostante i tentativi di risanamento, lo squarcio nell'atmosfera non fu sanato. • Condizioni Climatiche Insopportabili: Il clima peggiorò progressivamente, con le piogge trattenute e i venti che soffiavano più forte. Con il passare delle rivoluzioni di Nibiru nei cieli, "il caldo e il freddo diventavano sempre più insopportabili".

I Tentativi Falliti di Salvataggio Durante i nove periodi contati (star) del suo regno, Alalu adottò due strategie principali per cercare di sanare il pianeta e ristabilire l'abbondanza:
1. La Ricerca dell'Oro: Alalu stabilì di costruire barche celesti per andare in cerca dell'oro nel Bracciale martellato (probabilmente una regione spaziale). Tuttavia, questa spedizione si concluse con un fallimento totale, poiché le barche si schiantarono e "nessuna fece ritorno".
2. L'Attivazione Vulcanica: Alalu ordinò l'uso di Armi del terrore. L'obiettivo era aprire le "viscere di Nibiru" affinché i vulcani riprendessero a eruttare. Carri volanti armati con queste Armi del terrore colpirono i vulcani dai cieli con missili del terrore. Inizialmente ci fu "grande esultanza" e "aspettative di abbondanza" nel territorio. Tuttavia, l'eruzione dei vulcani non aumentò, e l'obiettivo cruciale di sanare lo squarcio nell'atmosfera non fu raggiunto.

Le Conseguenze Politiche Il fallimento nel salvare Nibiru fu la causa diretta del crescente malcontento e della caduta di Alalu: • Malcontento Popolare: Il popolo smise di venerare il suo re perché, invece di portare sollievo, Alalu "aveva causato sofferenza". • L'Ascesa di Anu: Le condizioni disperate del pianeta e il malcontento fornirono il contesto per la sfida di Anu nel nono star. Anu prevalse nel combattimento corpo a corpo, sancendo la fine del regno fallimentare di Alalu, il quale aveva promesso di riportare l'abbondanza ma aveva solo aggravato la sofferenza.

PE-n1849-anunnaki-04.mm - Il testo esplora il conflitto tra diverse interpretazioni delle leggi di successione (primogenitura contro la "legge del seme")

PE-n1849-anunnaki-04.mm - Il testo esplora il conflitto tra diverse interpretazioni delle leggi di successione (primogenitura contro la "legge del seme")

Questo approfondimento si addentra nella tumultuosa storia dinastica del pianeta Nibiru, analizzando le vicende che portano all'ascesa e alla caduta del re Alalu, come descritte negli estratti de Il regno di Alalu e la successione di Anu. Il testo esplora il conflitto tra diverse interpretazioni delle leggi di successione (primogenitura contro la "legge del seme") e come Alalu usurpi il trono in un periodo di profonda crisi ambientale sul suo mondo. La narrazione culmina con la sfida lanciata da Anu, erede dal lignaggio "più puro," che sconfigge Alalu in un duello e lo costringe a una fuga interplanetaria premeditata verso un misterioso pianeta ghiacciato, motivata da un "segreto risalente agli inizi."

PE-n1850-anunnaki-04.mm - Parliamo di potere, di rivalità dinastiche e poi fughe interplanetarie, tutto basato su estratti da il regno di Alalu e la successione di Anu.

PE-n1850-anunnaki-04.mm - Parliamo di potere, di rivalità dinastiche e poi fughe interplanetarie, tutto basato su estratti da il regno di Alalu e la successione di Anu.

Benvenuti a questo nostro approfondimento. Oggi eh ci addentriamo in un racconto davvero tumultuoso. Parliamo di potere, di rivalità dinastiche e poi fughe interplanetarie, tutto basato su estratti da il regno di Alalu e la successione di Anu. La fonte che abbiamo, ecco, descrive un'epoca di profonda crisi su un mondo nibiru. Sì, andremo proprio ad analizzare l'ascesa al trono di Alu che è, beh, decisamente controversa e poi la sfida che gli viene lanciata da un principe rivale, Anu, e ovviamente le conseguenze drammatiche di tutta questa lotta per il potere. Il nostro obiettivo qui è cercare di decifrare queste regole di successione che sembrano complesse, a volte quasi contraddittorie, no?

Esatto.

E capire le decisioni, a volte estreme, di un re sotto pressione e poi il mistero della sua fuga finale. Pronti a scomporre insieme questa vicenda così intrigante?

Assolutamente. Quello che colpisce subito, secondo me, è è proprio questo scontro. Da una parte ci sono regole dinastiche rigide, forse già un po' in crisi di loro. Dall'altra il testo descrive problemi ambientali seri sul pianeta.

Ah, quindi c'è anche questo aspetto,

sì, un intreccio che, diciamo, spinge i protagonisti a scelte radicali. Esamineremo le pretese di entrambi, sia al luchano basandoci però strettamente su quello che dice il testo.

Perfetto. Allora, partiamo dal contesto. Nibiru viene descritta come una società in subbuglio. L'unità sembra persa e a Palazzo c'è molta agita. Sappiamo che il re precedente, Lama l'ottavo della dinastia era salito al trono per adozione. Un dettaglio interessante, forse che segnalava già qualche crepa nel sistema. No, potrebbe essere. È in questo clima che emerge Alu. Prende il potere con la forza, di fatto usurpa il trono e subito la sua legittimità viene messa in dubbio. Subito. Esatto. Le accuse sono pesanti. Non è il primogenito, non è figlio della regina consorte. E poi circola questa voce terribile, quella del regicidio. proio quella che sia responsabile della fine di Lalama. La tensione è altissima, tanto che viene convocato davanti ai sette che giudicano. Sembrano una specie di consiglio supremo, forse giudici reali, anziani, con l'autorità di convalidare la successione.

E lui come si difende? Immagino avesse una linea difensiva pronta.

Molto audace, direi. Non nega di non essere l'erede, diciamo, più diretto, ma rivendica una discendenza reale alternativa. Fa risalire il suo lignaggio a un antenato, un certo Alam, che era nato da una concubina di Anchargal, un reente.

Ok, un figlio di un re precedente, ma da una concubina. E qual è l'appiglio per la sua rivendicazione?

Il punto cruciale è questo. Alallu sostiene che questo Alam, suo antenato, fosse tecnicamente il primogenito di Hrgal, basandosi sulla data di nascita che viene calcolata secondo gli star, le stelle o forse cicli celesti, ma afferma che Alam fu ingiustamente escluso dalla successione.

Ah, ecco. Quindi accusa qualcuno?

Proprio così. Accusa la regina dell'epoca dice che avrebbe ordito una specie di complotto istituendo o magari manipolando quella che viene chiamata la legge del seme proprio per favorire il proprio figlio, quello avuto dal re a scapito del primogenito Alam. Quindi Aallu si presenta non come un usurpatore, ma quasi come un restauratore.

Come a dire il diritto è dalla mia parte, è stato violato prima, io lo ristabilisco.

Esatto. Un tentativo di riscrivere la storia dinastica ha proprio vantaggio.

Però immagino che i giudici abbiano consultato le fonti ufficiali. Gli annali reali, no? Cosa dicevano quelli?

Qui la cosa si complica per Alalù. Gli annali confermano la linea principale. Si parte da Antu, la coppia ancestrale. Il loro primogenito, Anchi, morì senza eredi. Gli successe il secondo figlio, Ani. E poi il figlio di Hanib, Anchagal, proprio il re al centro della disputa, salì al trono. Ma è qui che gli annali contraddicono la versione di Alalù sulla primogenitura.

E in che modo? Gli annali confermano che Hanchargal ebbe sì un figlio primogenito da una concubina e questo caso non lo nominano neanche, forse un segno del suo status inferiore. Ma il trono andò al figlio avuto dalla sua sorellastra Kisargal.

Ah, quindi la prassi consolidata, quella registrata, seguiva proprio la legge del seme che alla Lù contestava.

Sembra di sì. Questa legge dava priorità alla discendenza attraverso la sposa principale o una parente strecca di sangue reale come una sorellastra. per garantire forse una certa purezza della linea.

Quindi c'è un conflitto chiaro, primogenitura semplice che Alalo usa per il suo antenato contro questa legge del seme che privilegia la linea nobile e gli annali supportano la seconda. Come ne esce Alalu?

Beh, nonostante l'ambiguità e il fatto che il suo presunto antenato Alam non sia neanche citato per nome, Alalu insiste con molta forza, arriva a giurare sulla propria vita davanti ai consiglieri a fermando la verità della sua rivendicazione, un giuramento solenne.

Esatto. E questo giuramento, forse per evitare altri conflitti o per la sua stessa forza persuasiva, chissà, sembra bastare. I sette giudici e il consiglio, magari con riluttanza, lo riconoscono re. Sembra fatta per lui.

Sembra, hai detto bene, ma proprio quando Alalu magari tira un sospiro di sollievo, la trama si infittisce ancora. Durante l'assemblea salta fuori un altro pretendente.

Proprio così, un giovane principe si chiama Anu.

Anu? E cosa? vuole.

Beh, la sua rivendicazione getta un'ombra ancora più lunga su Alalù e forse anche sui re precedenti. Anu non contesta Alu sulla base della linea di Hannib o Anchargal, no, afferma di discendere direttamente dal terzo figlio di Anne Anantu, un certo Enuru, una linea mai menzionata prima, un terzo figlio. E quale sarebbe la sua base di legittimità?

Anu sostiene che la sua linea, quella di Enuru, rappresenti il vero puro seme di Han, il capos stipite. dice che questa linea è stata preservata perfettamente, senza diluzioni da unioni con concubine.

Ah, capisco.

Ricostruisce la genealogia. En Nuru sposò la propria sorellastra, rispettando quindi la legge del seme. Ebbero un figlio, Enama, che a sua volta sposò una sorellastra e così via. Una linea purissima secondo le leggi vigenti.

Questa è una mossa wow, geniale e pericolosissima. Non sta solo dicendo "Ah, laalu è illegittimo, ma praticamente io sono la era essenza della dinastia. Più di chiunque abbia regnato dopo il primo figlio senza eredi. Rischia di mettere in discussione secoli di storia.

Esattamente. Una sfida radicale si presenta come il custode della legittimità originaria, la più pura. E l'effetto sull'assemblea è devastante. Il testo parla di sconcerto, di visione.

Immagino.

Alcuni gridano subito che Anu sia re, forse affascinati da questa idea di purezza assoluta. Altri più prudenti temono la guerra civile, invocano calma. La stabilità appena raggiunta con Alu è di nuovo a rischio. da un'usurpazione contestata uno scontro tra due interpretazioni diverse delle fondamenta del potere, primogenitura dimenticata contro purezza del seme quasi sconosciuta. E quindi come si risolve?

Al che forse capisce di essere su un terreno molto scivoloso, nonostante il riconoscimento appena ottenuto, fa una mossa politica, si rivolge ad Anu, riconosce la loro comune discendenza da HAN e propone un accordo per evitare lo scontro.

Che tipo di accordo?

Un classico compromesso dinastico. dice qualcosa come siamo dello stesso sangue, non combattiamo. Lascia che io regni ora e tu sarai il mio successore. Il trono sarà tuo dopo di me. E per sigillare l'accordo propone anche un matrimonio. Il figlio di Anu sposerà sua figlia.

Mm. Un modo per salvare la faccia, tenere il potere subito e dare ad Anu la promessa del futuro. Astuto. E Anu accetta?

Sì, ANU accetta. Diventa ufficialmente il principe ereditario, il successore designato. Ma c'è un dettaglio interessante. accetta anche di assumere il ruolo di coppiere personale del realù.

Il coppiere è una posizione di fiducia, sì, ma anche molto umile per un erede al trono, no? Non è un po' strano?

Simbolicamente è forte, potrebbe sembrare sottomissione da parte di Anu, ma forse anche una mossa strategica. Dimostra pazienza, rispetto formale dell'accordo e si mette vicino al centro del potere. Osserva, aspetta il suo momento. Forse sapeva che il tempo giocava a suo favore.

Beh, con la crisi di successione messa di in pausa. Alalu deve affrontare i problemi veri di Niburu. Il testo parla di condizioni difficili, forse questo deterioramento ambientale, l'atmosfera e lui cerca soluzioni disperatamente.

La prima mossa è, diciamo, economico-te. Organizza spedizioni con delle barche celesti per cercare oro nel bracciale martellato.

Il bracciale martellato, forse la fascia di asteroidi, potrebbe essere. E l'oro, come si ipotizza anche in altre narrazioni simili, forse serviva per qualche tecnologia legata alla atmosfera, magari per riflettere la luce solare, schermare radiazioni, chissà.

E queste spedizioni funzionano?

No, stando al testo un fallimento totale. Le navi si schiantano, non tornano, un disastro. E questo probabilmente aumenta la pressione su Alu, mina la sua credibilità come re capace.

E di fronte a questo fallimento cosa fa? Si arrende?

Tutt'altro? Ricorre a una misura ancora più estrema e direi terrificante. Ordina di usare delle armi del terrore, missili, secondo la descrizione per bombardare i vulcani di Nibiru.

Bombardare vulcani? Ma perché? Sembra una follia.

Eh, forse sperava che i gas rilasciati potessero in qualche modo rattoppare l'atmosfera danneggiata o alterare il clima, immagina la scena. Carri volanti che lanciano missili, esplosioni enormi, montagne che tremano. C'è un momento di speranza, forse.

Ma poi

funziona?

No.

Altro fallimento catastrofico. Anzi, sembra peggiorare le cose. Il testo dice che le piogge diminuiscono, i venti diventano più violenti, lo squarcio nell'atmosfera non si chiude e gli estremi climatici, caldo e freddo, si intensificano ad ogni ciclo orbitale. Praticamente un disastro ecologico causato nel tentativo di risolvere una crisi.

Mamma mia!

Queste azioni mostrano un re disperato, disposto a tutto, anche a correre rischi enormi con tecnologie potentissime di cui forse non capiva le conseguenze, ma ogni fallimento erode la sua autorità. Un re che promette soluzioni e porta solo altri problemi, perde presto il sostegno. No, certo. E nel frattempo Anu, l'erede designato, il coppiere, cosa fa?

Il testo sottolinea proprio il contrasto. Mentre Alalu si affanna e fallisce, Anu, descritto come forte e saggio, continua a fare il suo ruolo umile di coppiere, si inchina, porge la coppa al re. Una dimostrazione di pazienza strategica forse, mentre osserva il declino del rivale.

E questa situazione tesa col re fallimentare e Paziente, quanto dura?

Il testo parla di nove periodi contati, nove share o cicli orbitali completi di Nibiru, nove rivoluzioni del pianeta e durante questo tempo le condizioni continuano a peggiorare e possiamo immaginare la pazienza di Anu e forse del popolo si esaurisce e al nono ciclo succede quello che ci si poteva aspettare.

Sì, Anu rompe l'accordo, sfida apertamente Alu, ma non con un intrigo o un'altra disputa legale. sceglie una forma di confronto sorprendente, quasi primitiva, che sarebbe un combattimento corpo a corpo, nudi, nella piazza pubblica e la regola è semplicissima, brutale, che il vincitore sia re.

Incredibile. Dopo tutte le discussioni sulla genealogia, le leggi, si arriva a questo, una prova di forza fisica per decidere chi regna.

Sembra quasi un modo per bypassare tutta la complessità, no? Per ottenere una legittimazione indiscutibile davanti a tutti. una specie di ordalia. Il testo descrive la lotta, i corpi avvinghiati, la folla in silenzio.

E chi vince?

Anu. Anu prevale. Alu forse anche per l'età, viene sconfitto, cade a terra, batte il petto in segno di resa o disperazione. Anu è il vincitore e la folla lo acclama subito re. Viene scortato a palazzo. Per Alu è la fine.

La fine del regno, ma non della sua storia. Mi pare di capire cosa succede dopo.

Esatto. Sconfitto, umiliato, Alu teme forse di fare la stessa fine che magari lui stesso aveva riservato a Lama. E così, mentre Anu viene festeggiato, Alu fugge di nascosto.

Dove va?

Si dirige furtivamente al luogo dei carri celesti, l'angar spaziale, potremmo dire oggi. E riesce a scappare.

Sì, ma la sua non è una fuga improvvisata, sembra avere un piano. Sceglie un veicolo preciso, un carro lanciamissili. Questo fa pensare. No, non sta solo scapp per salvarsi. Forse ha una missione o almeno una destinazione e i mezzi per arrivarci.

Un carro lancia missili, quindi armato.

Esatto. Il testo descrive l'attivazione, accende ciò che mostra il cammino, un sistema di navigazione avanzato, direi. Attiva le pietre di fuoco che ronzano forse la fonte di energia e poi il grande propulsore con un bagliore rossastro. È chiaramente tecnologia molto avanzata.

E dove va? Nello spazio, così a caso, no? Ed è qui che la storia diventa ancora più misteriosa. All'insaputa di tutti, Alu imposta una rotta precisa non verso un altro punto di Nibiru, non verso un pianeta vicino nel loro sistema. Dirige il suo carro spaziale armato verso una terra imbiancata dalla neve, un pianeta descritto come coperto di ghiaccio.

Un pianeta ghiacciato. E E perché proprio lì?

Il testo dà un indizio molto enigmatico. Dice che Alu sceglie quella destinazione sulla base di un segreto risalente agli inizi, una conoscenza antica, un segreto ancestrale che a quanto pare collegava la storia passata di Nibiru a questo mondo lontano e gelato.

Incredibile. Allora, ricapitoliamo un attimo. Abbiamo seguito Alu, re salito al trono con la forza, con un'interpretazione molto personale delle leggi. Poi la sfida di Anu che rivendica una legittimità ancora più antica, più pura.

Giusto,

il fragile compromesso politico che li vede coesistere per un po'. I tentativi disperati e fallimentari di Alalu di salvare il pianeta da una crisi ambientale, usando anche tecnologie estreme e infine la sconfitta in duello e la fuga.

Una fuga che però, attenzione, non è solo una fuga, è un viaggio interplanetario premeditato a bordo di un'astronave avanzata, armata verso una destinazione precisa, questo mondo coperto di neve. E la motivazione è la chiave, un segreto. antico che lega il passato di Nibiru a quest'altro mondo e questo apre scenari pazzeschi, no?

Assolutamente. Quale storia dimenticata collega questi due pianeti? Che tipo di legami c'erano in passato?

Esatto.

E questo ci lascia con una domanda sospesa, un pensiero su cui riflettere. Cosa poteva essere questo segreto risalente agli inizi? Quale conoscenza perduta aveva l'alu, così importante da spingerlo a scegliere proprio quel mondo ghiacciato? come ultima disperata meta. Forse è lì, in quel segreto, che si nasconde un capitolo ancora più antico e forse più sorprendente di tutta questa saga cosmica.

PE-n1851-anunnaki-04.mm - Crisi ambientale Nibiru. - Ecco una discussione approfondita sulla natura e la gestione della crisi ambientale su Nibiru secondo le fonti:

PE-n1851-anunnaki-04.mm - Crisi ambientale Nibiru. - Ecco una discussione approfondita sulla natura e la gestione della crisi ambientale su Nibiru secondo le fonti:

La crisi ambientale su Nibiru è un elemento centrale e drammatico del racconto, che non solo funge da sfondo alla lotta per il potere, ma spinge anche i protagonisti, in particolare il re Alalu, a prendere decisioni estreme e catastrofiche. Ecco una discussione approfondita sulla natura e la gestione della crisi ambientale su Nibiru secondo le fonti:

Il Contesto della Crisi Nibiru viene descritta come una società in subbuglio, con l'unità interna già persa a causa delle rivalità dinastiche. A peggiorare il clima politico e sociale, il testo descrive la presenza di problemi ambientali seri sul pianeta. Queste condizioni sono definite come difficili e implicano un deterioramento ambientale che colpisce in modo specifico l'atmosfera. L'intreccio tra la crisi dinastica (l'ascesa controversa di Alalu) e i problemi ambientali spinge i protagonisti a scelte radicali.

I Tentativi Disperati di Alalu Salito al trono in modo contestato, Alalu si trova costretto ad affrontare i problemi veri di Nibiru e cerca disperatamente soluzioni per la crisi. Le sue azioni mostrano un re disposto a tutto, anche a correre rischi enormi con tecnologie potentissime.
1. La Ricerca dell'Oro: La prima mossa di Alalu è di natura tecnico-economica. Egli organizza spedizioni a bordo di barche celesti per cercare l'oro nel "bracciale martellato" (identificato forse come la fascia di asteroidi). Si ipotizza che l'oro fosse necessario per una tecnologia vitale legata all'atmosfera, forse per riflettere la luce solare o schermare le radiazioni.
2. Il Primo Fallimento: Queste spedizioni si rivelano un fallimento totale; le navi si schiantano e non fanno ritorno. Questo disastro mina ulteriormente la credibilità di Alalu come re capace.
3. L'Estrema Risoluzione Tecnologica: Di fronte al primo fallimento, Alalu ricorre a una misura ancora più estrema e definita come terrificante. Ordina di utilizzare le armi del terrore (missili) per bombardare i vulcani di Nibiru. Si presume che sperasse che i gas rilasciati da questa azione potessero in qualche modo rattoppare l'atmosfera danneggiata o alterare il clima.

Il Disastro Ecologico Anche l'estremo tentativo di bombardare i vulcani si traduce in un fallimento catastrofico. L'azione non solo non risolve la crisi, ma sembra peggiorare le cose. Il testo descrive conseguenze ambientali dirette e devastanti: • Le piogge diminuiscono. • I venti diventano più violenti. • Lo squarcio nell'atmosfera non si chiude. • Gli estremi climatici (caldo e freddo) si intensificano ad ogni ciclo orbitale. L'esito è un vero e proprio disastro ecologico causato nel tentativo di risolvere una crisi.

Conseguenze sulla Leadership I fallimenti continui di Alalu, che promette soluzioni ma porta solo ulteriori problemi, erodono inesorabilmente la sua autorità. La crisi ambientale si protrae e le condizioni del pianeta continuano a peggiorare per un periodo di nove cicli orbitali (share). Questo declino del pianeta, unito alla perdita di sostegno, crea le condizioni ideali per la sfida finale lanciata dal rivale Anu, che infine sconfigge Alalu in duello.

PE-n1852-anunnaki-04.mm - Lotte dinastiche. - L'Ascesa Controvera di Alalu e le Prime Sfide

PE-n1852-anunnaki-04.mm - Lotte dinastiche. - L'Ascesa Controvera di Alalu e le Prime Sfide

Le lotte dinastiche descritte nelle fonti si svolgono su Nibiru, un mondo in subbuglio e profonda crisi, dove l'unità sociale sembra perduta. Queste lotte sono caratterizzate da un tumultuoso intreccio di ambizioni personali, rivendicazioni genealogiche complesse e sfide estreme per il potere, con l'obiettivo di decifrare regole di successione che appaiono "complesse, a volte quasi contraddittorie".

L'Ascesa Controvera di Alalu e le Prime Sfide La crisi dinastica si intensifica dopo il regno di Lalama, l'ottavo della dinastia, che era salito al trono tramite adozione, un dettaglio che forse preannunciava le "crepe nel sistema". In questo clima, emerge Alalu, che prende il potere con la forza, di fatto usurpandolo. La sua legittimità viene immediatamente messa in discussione. Le accuse contro di lui sono pesanti: non è il primogenito, né è figlio della regina consorte, e circola una voce terribile che sia responsabile del regicidio di Lalama. La tensione è così alta che Alalu viene convocato davanti ai Sette che giudicano, un consiglio supremo composto forse da giudici reali o anziani, con l'autorità di convalidare la successione.

Il Conflitto sulle Regole di Successione Il cuore della lotta dinastica riguarda l'interpretazione e l'applicazione delle leggi di successione:
1. La Rivendicazione di Alalu (Primogenitura Dimenticata):   - Alalu adotta una linea difensiva audace: pur non negando di non essere l'erede più diretto della linea regnante, rivendica una discendenza reale alternativa.   - Egli fa risalire il suo lignaggio ad Alam, un suo antenato nato da una concubina del re Anchargal.   - Alalu sostiene che Alam fosse tecnicamente il primogenito di Anchargal (calcolato secondo le stelle o cicli celesti), ma fu ingiustamente escluso.   - Accusa la regina dell'epoca di aver ordito un complotto, manipolando o istituendo la legge del seme per favorire il proprio figlio a scapito di Alam.   - Alalu si presenta così non come un usurpatore, ma come un restauratore del diritto violato.

2. L'Interpretazione Ufficiale (La Legge del Seme):   - Gli annali reali consultati confermano la linea principale, ma contraddicono la versione di Alalu sulla primogenitura.   - Gli annali registrano che Anchargal ebbe un figlio primogenito da una concubina (non nominato, forse per indicare il suo status inferiore), ma il trono andò al figlio avuto dalla sua sorellastra, Kisargal.   - Questo supporta la prassi consolidata che dava priorità alla discendenza attraverso la sposa principale o una stretta parente di sangue reale (come una sorellastra) per garantire la "purezza della linea". Questa "legge del seme" è esattamente ciò che Alalu contestava. Nonostante l'ambiguità e la mancanza di prove dirette, Alalu riesce a ottenere il riconoscimento dei giudici prestando un solenne giuramento sulla propria vita.

La Sfida Radicale di Anu Quando sembra che Alalu abbia stabilito il suo regno, emerge un altro pretendente, il giovane principe Anu. La sua rivendicazione getta un'ombra su tutti i re precedenti: • Il Seme Puro di Han: Anu non contesta Alalu basandosi sulla linea recente, ma afferma di discendere direttamente dal terzo figlio del capostipite Han, un certo Enuru, una linea mai menzionata prima. • Anu sostiene che la sua linea rappresenta il "vero puro seme di Han," preservato perfettamente e senza diluizioni da unioni con concubine. Egli ricostruisce una genealogia in cui ogni erede (a partire da Enuru) sposò la propria sorellastra, rispettando in modo assoluto la legge del seme. • Questa mossa è vista come "geniale e pericolosissima," in quanto mette in discussione secoli di storia dinastica, presentandosi come il custode della legittimità originaria e più pura. L'effetto sull'assemblea è "devastante," con alcuni che acclamano immediatamente Anu re e altri che temono la guerra civile.

Il Compromesso e il Duello Finale Per evitare lo scontro, Alalu propone un compromesso dinastico: Alalu regnerà immediatamente, e Anu sarà il suo successore designato. L'accordo viene sigillato dalla proposta di matrimonio tra il figlio di Anu e la figlia di Alalu. Anu accetta, diventando l'erede ufficiale, ma assume il ruolo umile di coppiere personale del re Alalu. Questa mossa è strategica: Anu dimostra pazienza mentre si posiziona vicino al centro del potere, aspettando il momento opportuno. Il regno di Alalu, tuttavia, è segnato da un fallimento catastrofico nel tentativo di risolvere la crisi ambientale di Nibiru (spedizioni fallimentari per cercare oro e il tentativo estremo di bombardare i vulcani con armi del terrore). Questi fallimenti, protrattisi per nove cicli orbitali ("share"), erodono completamente l'autorità di Alalu. Al nono ciclo, Anu rompe l'accordo e sfida apertamente Alalu, non attraverso un'altra disputa legale, ma con un combattimento corpo a corpo, nudi, nella piazza pubblica. La regola è semplice: il vincitore sarà re. Questa prova di forza fisica, quasi primitiva, bypassa la complessità genealogica e legale, servendo come "ordalia" per una legittimazione indiscutibile. Anu prevale, sconfiggendo Alalu, e viene acclamato re dalla folla.

La Fuga Interplanetaria La sconfitta segna la fine del regno di Alalu, il quale, temendo forse di subire la stessa sorte che aveva riservato a Lalama, fugge di nascosto verso l'hangar spaziale. La sua non è una semplice fuga, ma un viaggio interplanetario premeditato. Alalu sceglie un carro lanciamissili armato e imposta una rotta precisa verso un "pianeta descritto come coperto di ghiaccio," basandosi su un "segreto risalente agli inizi," una conoscenza ancestrale che lega la storia passata di Nibiru a questo mondo lontano.

PE-n1853-anunnaki-04.mm - Regole di successione. - La discussione sulla successione ruota attorno a due principi fondamentali in conflitto, a cui si aggiunge un principio radicale introdotto da Anu

PE-n1853-anunnaki-04.mm - Regole di successione. - La discussione sulla successione ruota attorno a due principi fondamentali in conflitto, a cui si aggiunge un principio radicale introdotto da Anu

Le regole di successione sul mondo di Nibiru, come descritte negli estratti relativi al regno di Alalu e alla successione di Anu, appaiono estremamente complesse, tumultuose e spesso contraddittorie. Questo sistema è descritto come rigido ma già in crisi, operando in un'epoca di profonda agitazione sociale e crisi ambientale. La discussione sulla successione ruota attorno a due principi fondamentali in conflitto, a cui si aggiunge un principio radicale introdotto da Anu e, infine, la risoluzione tramite prova di forza.

1. La Contesa di Alalu: Primogenitura Dimenticata e Usurpazione L'ascesa al trono di Alalu è controversa, poiché egli prende il potere con la forza, usurpandolo. La sua legittimità viene immediatamente messa in discussione davanti a un consiglio supremo, i "sette che giudicano".

Le Accuse Contro Alalu: • Non era il primogenito del re precedente. • Non era figlio della regina consorte. • Era accusato di regicidio nei confronti del re precedente, Lalama l'ottavo della dinastia (salito al trono per adozione, un dettaglio che forse già segnalava crepe nel sistema). La Difesa e la Rivendicazione di Alalu: Alalu, pur non negando di non essere l'erede più diretto, rivendica una discendenza reale alternativa. Si presenta come un "restauratore" di un diritto violato in passato.
1. Lignaggio Alternativo: Egli fa risalire il suo lignaggio ad Alam, un antenato nato da una concubina di Anchargal, un re precedente.
2. Primogenitura Tecnica: Alalu sostiene che Alam fosse tecnicamente il primogenito di Hrgal, basandosi sul calcolo della data di nascita secondo gli star o cicli celesti.
3. Accusa di Complotto: Accusa la regina dell'epoca di aver manipolato o istituito la "legge del seme" (legge del seme) proprio per favorire il proprio figlio (avuto dal re) a scapito del primogenito Alam.

2. La Legge del Seme e il Conflitto con gli Annali Reali Gli annali reali (le fonti ufficiali) giocano un ruolo cruciale e tendono a smentire la versione di Alalu, supportando invece la prassi consolidata della Legge del Seme. • Il Supporto alla Legge del Seme: Gli annali confermano la linea principale (Antu -> Anchi -> Ani -> Hanib -> Anchagal). Essi indicano che, sebbene Anchagal avesse avuto un primogenito da una concubina (non citato per nome, forse segno del suo status inferiore), il trono andò al figlio avuto dalla sua sorellastra, Kisargal. • Priorità della Linea Nobile: La Legge del Seme (contestata da Alalu) dava priorità alla discendenza attraverso la sposa principale o una parente stretta di sangue reale, come una sorellastra, allo scopo di garantire la purezza della linea. • Riconoscimento Ambigua: Nonostante l'ambiguità e la contraddizione degli annali, Alalu insiste con forza, giurando sulla propria vita. Questo giuramento solenne, forse per la sua persuasività o per evitare ulteriori conflitti, porta i sette giudici a riconoscerlo, sebbene forse con riluttanza, come re.

3. La Sfida di Anu: La Purezza Assoluta del Seme Appena Alalu ottiene il riconoscimento, emerge un altro pretendente, il giovane principe Anu, che introduce una nuova e radicale interpretazione delle fondamenta del potere. • Nuovo Lignaggio: Anu non contesta Alalu basandosi sulla linea Anchagal, ma afferma di discendere direttamente da Enuru, il terzo figlio di Anne Anantu, una linea mai menzionata prima. • La Tesi della "Pura Essenza": Anu sostiene che la sua linea di Enuru rappresenti il "vero puro seme di Han", il capostipite. Questa linea, afferma, è stata preservata perfettamente, senza le "diluzioni" causate da unioni con concubine. • Rispetto della Legge del Seme: Anu dimostra la purezza genealogica notando che ogni generazione successiva (Enuru, Enama, ecc.) sposò la propria sorellastra, rispettando così rigorosamente la Legge del Seme. • Impatto: Questa mossa è pericolosissima poiché mette in discussione non solo la legittimità di Alalu, ma potenzialmente secoli di storia e chiunque abbia regnato dopo il primo figlio senza eredi.

4. Risoluzione Temporanea e Finale Di fronte alla sfida radicale che aveva creato sconcerto nell'assemblea, Alalu, su un terreno scivoloso, propose un compromesso per evitare una guerra civile: • Compromesso Dinastico: Alalu propose di regnare nell'immediato, promettendo ad Anu la successione futura ("tu sarai il mio successore"). L'accordo fu sigillato anche dal fidanzamento del figlio di Anu con la figlia di Alalu. • Ruolo del Successore: Anu accettò l'accordo, assumendo formalmente il ruolo umile di coppiere personale del re Alalu. Questa mossa fu interpretata come una sottomissione formale o una mossa strategica per rimanere vicino al centro del potere. Dopo nove cicli orbitali di fallimenti da parte di Alalu nel risolvere la crisi ambientale, la pazienza di Anu e del popolo si esaurì. • Prova di Forza: La complessità delle dispute genealogiche e legali fu infine bypassata da un confronto fisico e brutale. Anu ruppe l'accordo e sfidò Alalu a un combattimento corpo a corpo (nudi, in piazza pubblica). • Regola Finale: La regola era semplice e definitiva: "che il vincitore sia re". • Esito: Anu prevalse sul re sconfitto, ottenendo una legittimazione indiscutibile davanti a tutti, ponendo fine al regno di Alalu e stabilendo la successione attraverso la forza fisica.

PE-n1854-anunnaki-04.mm - Fuga interplanetaria. - La fuga interplanetaria (o fuga finale) di Alalu rappresenta il culmine drammatico della sua sconfitta politica e militare su Nibiru. Questo evento segna la fine del suo regno e l'inizio di un misterioso viaggio verso una destinazione sconosciuta, basato su antiche conoscenze.

PE-n1854-anunnaki-04.mm - Fuga interplanetaria. - La fuga interplanetaria (o fuga finale) di Alalu rappresenta il culmine drammatico della sua sconfitta politica e militare su Nibiru. Questo evento segna la fine del suo regno e l'inizio di un misterioso viaggio verso una destinazione sconosciuta, basato su antiche conoscenze.

La fuga interplanetaria (o fuga finale) di Alalu rappresenta il culmine drammatico della sua sconfitta politica e militare su Nibiru. Questo evento segna la fine del suo regno e l'inizio di un misterioso viaggio verso una destinazione sconosciuta, basato su antiche conoscenze.

Ecco i dettagli della fuga interplanetaria di Alalu secondo le fonti:
1. Il Contesto: La Sconfitta e la Disperazione La fuga è una conseguenza diretta della sua sconfitta di Alalu nel duello corpo a corpo contro il rivale, il principe Anu. Dopo nove cicli orbitali di convivenza tesa, durante i quali Alalu aveva fallito catastroficamente nel risolvere la crisi ambientale di Nibiru, Anu aveva rotto l'accordo e lanciato la sfida. • L'Epilogo del Regno: Anu prevale nel combattimento, e la folla lo acclama immediatamente re. • La Decisione di Fuggire: Sconfitto e umiliato, Alalu teme di subire la stessa sorte che lui stesso potrebbe aver riservato al re precedente, Lama. Pertanto, mentre Anu viene festeggiato e scortato a palazzo, Alalu decide di fuggire "di nascosto".

2. Il Mezzo e la Tecnologia del Viaggio La fuga di Alalu non è descritta come un'azione impulsiva, ma come un viaggio interplanetario premeditato. • La Destinazione: Alalu si dirige furtivamente verso "il luogo dei carri celesti," che è l'angar spaziale. • Il Veicolo Scelto: Egli seleziona un veicolo specifico e significativo: un carro lanciamissili. Il fatto che scelga un veicolo armato suggerisce che non cercasse solo la salvezza, ma avesse in mente una missione o una destinazione che richiedeva tali mezzi. • La Tecnologia di Bordo: Il testo descrive l'attivazione di tecnologie avanzate necessarie per il volo spaziale: - Accende "ciò che mostra il cammino," interpretato come un sistema di navigazione avanzato.   - Attiva "le pietre di fuoco che ronzano," probabilmente la fonte di energia.   - Aziona il "grande propulsore con un bagliore rossastro" per la partenza.

3. La Destinazione e il Mistero del Segreto Antico Alalu imposta una rotta precisa per la sua astronave armata. La sua meta è al di fuori del loro sistema planetario, e la scelta è carica di mistero. • Il Pianeta Ghiacciato: Alalu dirige il suo carro spaziale verso una "terra imbiancata dalla neve," un pianeta descritto come coperto di ghiaccio. • Il Segreto Antico: La scelta di questa remota e fredda destinazione non è casuale. Alalu la sceglie "sulla base di un segreto risalente agli inizi," una "conoscenza antica" o "segreto ancestrale". • Il Legame Interplanetario: Questo segreto connetteva la storia passata di Nibiru a questo mondo lontano e gelato. La motivazione della fuga e del viaggio è quindi racchiusa in questa conoscenza perduta, la cui importanza è tale da spingere Alalu a sceglierla come "ultima disperata meta". Questo apre scenari complessi sulla saga cosmica e sul legame dimenticato tra i due pianeti.

PE-n1855-anunnaki-04.mm - Anu vs Alalu. - Il conflitto tra Anu e Alalu è l'elemento centrale del racconto, una lotta di potere tumultuosa che definisce il destino di Nibiru e innesca una fuga interplanetaria

PE-n1855-anunnaki-04.mm - Anu vs Alalu. - Il conflitto tra Anu e Alalu è l'elemento centrale del racconto, una lotta di potere tumultuosa che definisce il destino di Nibiru e innesca una fuga interplanetaria

Il conflitto tra Anu e Alalu è l'elemento centrale del racconto, una lotta di potere tumultuosa che definisce il destino di Nibiru e innesca una fuga interplanetaria. Questo scontro si sviluppa in diverse fasi, passando dalla disputa legale al compromesso politico, fino a culminare in una prova di forza fisica.

1. La Sfida Dinastica e la Purezza del Seme Il conflitto inizia dopo l'usurpazione del trono da parte di Alalu, la cui legittimità era già controversa. Anu emerge come pretendente rivale durante un'assemblea di fronte ai Sette che giudicano, gettando un'ombra sui re precedenti. Le Rivendicazioni di Alalu: Alalu, pur non essendo l'erede più diretto, difende la sua ascesa rivendicando una discendenza attraverso Alam, figlio di una concubina, che egli sostiene essere il vero primogenito di Anchargal, ingiustamente escluso a causa di un complotto e della manipolazione della "legge del seme". Alalu si presenta come un restauratore di un diritto violato. Le Rivendicazioni di Anu: Anu lancia una sfida radicale non contestando Alalu sulla linea di Anchargal, ma affermando di discendere direttamente dal terzo figlio di An e Antu, Enuru. • Anu sostiene che la sua linea rappresenti il "vero puro seme di Han" (il capostipite). • Egli afferma che questa linea è stata preservata senza diluizioni da unioni con concubine. • La genealogia di Anu era stata mantenuta perfetta, in quanto i suoi antenati avevano sposato la propria sorellastra, rispettando in modo impeccabile la legge del seme. • Questa mossa mette in discussione secoli di storia e ha un effetto devastante sull'assemblea, con alcuni che acclamano immediatamente Anu come re.

2. Il Compromesso e la Tensione Silente Di fronte al rischio di guerra civile e trovandosi su un "terreno molto scivoloso", Alalu propone un accordo ad Anu per evitare lo scontro. Alalu riconosce la loro comune discendenza da Han. I Termini dell'Accordo: • Alalu mantiene il regno immediato ("Lascia che io regni ora"). • Anu è nominato successore ("tu sarai il mio successore"), diventando ufficialmente il principe ereditario. • L'accordo viene sigillato con la proposta di un matrimonio tra il figlio di Anu e la figlia di Alalu. Il Ruolo di Anu come Coppiere: Nonostante fosse l'erede designato, Anu accetta un ruolo simbolicamente umile e strategico: quello di coppiere personale del re Alalu. Questo ruolo gli permetteva di osservare il centro del potere e di dimostrare una pazienza strategica, aspettando il suo momento. Questa tregua fragile dura per nove periodi (nove cicli orbitali o share di Nibiru).

3. Declino di Alalu e Sconfitta in Duello Durante i nove cicli, il contrasto tra i due si acuisce a causa dei fallimenti di Alalu nel gestire la grave crisi ambientale di Nibiru. • Alalu si affanna e fallisce disperatamente, ad esempio nella ricerca dell'oro e nel catastrofico bombardamento dei vulcani. Ogni fallimento erode la sua autorità. • Anu, al contrario, è descritto come "forte e saggio" e mantiene la sua umile posizione di coppiere, osservando il declino del rivale con pazienza strategica. Al nono ciclo, con le condizioni del pianeta in peggioramento, Anu rompe l'accordo e sfida apertamente Alalu. La forma di confronto scelta è sorprendente, bypassando le complesse leggi dinastiche: un combattimento corpo a corpo, tenuto nudi nella piazza pubblica, con la semplice e brutale regola che il vincitore sarebbe stato re. La Vittoria di Anu: Anu prevale nel duello. Alalu viene sconfitto, cade a terra e batte il petto in segno di resa. La folla acclama immediatamente Anu come nuovo re, e questi viene scortato a palazzo.

4. Conseguenze La sconfitta segna la fine del regno di Alalu. Temendo di subire lo stesso destino che forse lui stesso aveva riservato al re precedente Lalama, Alalu fugge di nascosto. Dirige il suo carro lanciamissiili verso una destinazione precisa, un pianeta coperto di neve, agendo sulla base di un "segreto risalente agli inizi," una conoscenza antica che legava il passato di Nibiru a quel mondo lontano e gelato. Anu, in seguito alla sua vittoria fisica e al consenso della folla, consolida il potere, ponendo fine alla crisi di successione, almeno per il momento.

PE-n1845-Anunnaki-04